Codice procedura: 1971

Classifica: SR_013_RIF0006

Proponente: SOAMBIENTE SRL

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in C. da Stallaini nel comune di Noto (SR)".

Procedimento: Procedimento concernente la proroga dell'efficacia del D.D.G. n. 765/2012 recante provvedimento di compatibilità ambientale, ai sensi dell'ex art. 26 comma 6 (oggi art. 25 comma 5) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 711/2025 del 24/10/2025

Proponente	SOAMBIENTE S.R.L.
Sede Legale	Via Zunica 61, 92100 Agrigento (AG)
Capitale Sociale	10.000,00 i.v.
Legale Rappresentante	Sodano Paolo
Progettisti	----------
Località del progetto	Contrada Stallaini, Noto (SR)
Data presentazione al dipartimento	Prot. n. 44203 del 15/06/2017
Data procedibilità	03/06/2025 Prot. DRA n. 38166
Data Richiesta Integrazione Documentale	----------
Versamento oneri istruttori	----------
Valore opera	----------
Pareri CTS	PARERE CTS n. 764/2023 del 29/12/2023 (negativo) PARERE CTS n. 539/2024 del 06.09.2024 (giuridico)
Decreto DRA	D.D.G. n. 397/2024 del 18/04/2024 (diniego proroga VIA)
Conferenza di servizio	----------
Responsabile del procedimento	Patella Antonio
Responsabile istruttore del dipartimento	Ricco Michele
Contenzioso	Sentenza TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025 (accoglimento ricorso del Proponente e annullamento del D.D.G. n. 397/2024 del 18/04/2024 relativo al diniego della proroga VIA)
Condivisione Gruppo Istruttorio	18/10/2025

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s.m.i. "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTA la Direttiva 96/61/CE nota anche come direttiva IPPC (*Integrated Pollution Prevention and Control* - Prevenzione e Riduzione Integrate dell'Inquinamento);

VISTO il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 e s.m.i., recante: *Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*", come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO il Decreto 29 Gennaio 2007 recante: *Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, in materia di fabbricazione di vetro, fritte vetrose e prodotti ceramici, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*, adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro della Salute;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 "*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*" (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11*";

VISTO il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "*Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*";

VISTA la Circolare 22295/GAB del 27 ottobre 2014 - *Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D. Lgs.4 marzo 2014, n. 46*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 272 del 13/11/2014 *recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5 comma 1 lettera v-bis) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.*;

VISTA la Sentenza del TAR del Lazio 20 novembre 2017, n. 11452, che abroga il D.M. 13/11/2014, prot. n. 272;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente 15 aprile 2019, n. 95, recante: *Regolamento recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera v -bis) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)*", che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170*";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*";

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "*Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*";

VISTO il D.A. n° 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)" che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D.A. n. 170 del 26/07/2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31/12/2022 l'incarico a 21 componenti della C.T.S. per il supporto allo svolgimento per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì', il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 6/GAB del 13/01/2023 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e nomina del nuovo Presidente della C.T.S. a seguito della scadenza dell'efficacia del D.A. n. 170 del 26/07/22 e del D.A. n. 310/GAB del 28/12/22;

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 "*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,

VISTO il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.D.G. n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15.03.2024), recante: *Approvazione delle check-list per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica;*

VISTO il D.A. n. 132/Gab. del 17.04.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di 11 nuovi componenti della CTS;

VISTO il decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63, recante "*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale*", convertito con modificazioni, nella legge 12 luglio 2024, n. 101;

VISTO il Decreto MASE 28 giugno 2024 n. 127 recante: "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*", entrato in vigore in data 26/09/2024;

VISTO il D.A. n. 307/Gab. del 03.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di 2 nuovi componenti della CTS;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 9462/GAB del 14/10/2024 avente ad oggetto "*D.P.R. 13.06.2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*", e le successive disposizioni del Dirigente Generale DRA, giusta nota prot. n. 72452 del 15.10.2024;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 9490/Gab del 17/10/2024 avente ad oggetto "*Procedure di VIA e di AIA per impianti di gestione rifiuti*";

VISTO il D.A. n. 328/Gab. del 16.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2024, n. 153, recante: "*Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico*", convertito nella Legge n. 191 del 13 dicembre 2024 (*Decreto Ambiente*);

VISTO il D.A. n. 337/Gab. del 29.10.2024 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 21/Gab del 10/02/2025 con il quale sono state approvati i nuovi criteri relativamente ai compensi spettanti ai componenti della CTS;

VISTO il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 46/Gab. del 28/02/2025 con il quale si è proceduto alla nomina del nuovo Nucleo di Coordinamento della CTS e del Vicepresidente della CTS;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 34/Gab del 2 aprile 2025, emanato dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, con il quale sono state approvate le *Linee d'indirizzo tecnico-agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici nel territorio regionale;*

VISTO il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 136/Gab del 26/05/2025 con il quale vengono nominati n. 4 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 138/Gab del 28/05/2025 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 166/Gab del 23/06/2025 con il quale viene nominato l'arch. Tomasino Maria Chiara, quale nuovo Vicepresidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 246/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTO il provvedimento prot. n. 70304 del 18/09/2009 del DRA Servizio 2 VAS - VIA, recante: "*SOAmbiente S.r.l. - "Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi ubicato in C.da Stallaini nel territorio del Comune di Noto (SR)" - Richiesta parere sull'assoggettabilità del progetto alla Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.*", in cui si legge:
"(...). Considerato che l'area di intervento è ubicata circa 400 m sia a sud del S.I.C. ITA090021 "Cava Contessa" sia a nord del S.I.C. ITA090007 "Cava Grande del Cassibile, Cava Cinque Porte, Cava e Bosco di Bauli" (cfr. R10.2 — Carta dei vincoli e dei P.R.G.);
Considerato che la proposta attività di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi avverrà in un sito topograficamente depresso rispetto al piano di campagna circostante (cfr. R10.3 - Planimetria generale dell'impianto);
Considerato che l'area di progetto è posta all'interno di una cava di calcareniti dismessa nel cui circondario l'habitat prevalente è quello delle colture di tipo estensivo e dei sistemi agricoli complessi (cfr. R10.5 - Carta dell'uso del suolo e Carta degli habitat);
Considerato che le simulazioni acustiche fornite dal proponente indicano una rapida dissipazione del livello

di pressione sonora subito al di fuori dell'area di progetto (cfr. R10.7- Carta tematica simulazioni acustiche);
Considerato che trattasi di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi la cui viabilità di accesso non interferirà in alcun modo con i siti Natura 2000 di che trattasi (cfr. Carta della viabilità di accesso all'impianto);
Visti i formulari Natura 2000 relativi ai S.I.C. in parola;
Ritenuto che le caratteristiche, la localizzazione e le dimensioni dell'opera in progetto siano tali da non interferire con lo stato di conservazione delle specie e degli habitat tutelati presenti nei suddetti siti Natura 2000;
Fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
Ritiene che il progetto in argomento non debba essere sottoposto alla Valutazione di Incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii..
Il presente parere viene rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati presentati a questo Assessorato, di cui sarà restituita al committente una copia adeguatamente timbrata e firmata.

VISTO il provvedimento prot. n. 1900 del 24/11/2010 del DRA Servizio 1 VAS - VIA, recante: "*SOAmbiente S.r.l. - "Impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi ubicato in C.da Stallaini nel territorio del Comune di Noto (SR)" – Procedura di VIA ex art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – Rapporto Istruttorio*", contenente n. 13 prescrizioni ambientali;

VISTO il D.D.G. DRA n. 765 del 21/12/2012 con il quale è stato rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale per il suddetto impianto, notificato al Proponente con nota prot. DRA n. 846 del 08/01/2013;

VISTI i seguenti provvedimenti emanati dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti:
- D.D.G. DRAR n. 173 del 19/02/2013 di revoca del D.D.G. DRA n. 765 del 21/12/2012 (prima revoca AIA);
- D.D.G. DRAR n. 1309 del 05/08/2013 di revoca del suddetto D.D.G. DRAR n. 173 del 19/02/2013;
- D.D.G. DRAR n. 1158 del 24/07/2014 di revoca del D.D.G. DRA n. 765 del 21/12/2012 (seconda revoca AIA);
- D.D.G. DRAR n. 1266 del 05/08/2015 di sospensione del D.D.G. DRAR n. 1158 del 24/07/2014 (seconda revoca AIA);
- D.D.G. DRAR n. 51 del 01/02/2017 di revoca del suddetto D.D.G. DRAR n. 1266 del 05/08/2015 e di conferma della revoca del D.D.G. DRA n. 765 del 21/12/2012 disposta con D.D.G. DRAR n. 1158 del 24/07/2014 (seconda revoca AIA);
- D.D.G. DRAR n. 454 del 04/04/2017 di revoca del suddetto D.D.G. DRAR n. 51 del 01/02/2017;

VISTA la seguente documentazione caricata sul Portale delle Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana:

Prot. DRA/DRU	Data Prot. DRA/DRU	Tipo documento	Titolo/descrizione
70304	18/09/2009	Comunicazione/Corrispondenza	S1_PARERE_ESCLUSIONE_VINCA
1906	25/11/2010	Comunicazione/Corrispondenza	TRASMISSIONE_RAPPORTO_ISTRUTTORIO_VIA
846	08/01/2013	Comunicazione/Corrispondenza	S1_NOTIFICA_DDG_765_2012_VIA_AIA

10418	01/03/2013	Comunicazione/Corrispondenza	DRAR_NOTIFICA_DDG_173_2013_PRIMA_REVOCA_AIA
35407	21/08/2013	Comunicazione/Corrispondenza	DRAR_NOTIFICA_DDG_1309_2013_ANNULLAMENTO_PRIMA_REVOCA_AIA
37786	12/08/2014	Comunicazione/Corrispondenza	DRAR_NOTIFICA_DDG_1158_2014_SECONDA_REVOCA_AIA
38282	19/08/2015	Comunicazione/Corrispondenza	DRAR_NOTIFICA_DDG_1266_2015_SOSPENSIONE_SECONDA_REVOCA_AIA
9077	08/02/2017	Comunicazione/Corrispondenza	DRAR_NOTIFICA_DDG_51_2017_CONFERMA_SECONDA_REVOCA_AIA
26434	07/04/2017	Comunicazione/Corrispondenza	DRAR_NOTIFICA_DDG_454_2017_ANNULLAMENTO_SECONDA_REVOCA_AIA
44203	15/06/2017	Presentazione Istanza	DITTA_RICHIESTA_PROROGA_EFFICACIA_VIA
48090	29/06/2017	Comunicazione/Corrispondenza	DITTA_TRASMISSIONE_PROGETTO_ESECUTIVO
52006	14/07/2017	Comunicazione/Corrispondenza	DITTA_RICHIESTA_CONFERMA_VALIDITA'_AIA_A_DRAR
79391	14/11/2017	Comunicazione/Corrispondenza	DITTA_COMUNICAZIONE_INIZIO_LAVORI
7467	06/02/2018	Comunicazione/Corrispondenza	LCC_SR_VERBALE_DI_SOPRALLUOGO
11553	22/02/2018	Comunicazione/Corrispondenza	DRAR_CONVOCAZIONE_TAVOLO_TECNICO_01_03_2018
11660	23/02/2018	Comunicazione/Corrispondenza	DRAR_RINVIO_TAVOLO_TECNICO_AL_02_03_2018
12881	01/03/2018	Comunicazione/Corrispondenza	DITTA_TRASMISSIONE_PROGETTO_ESECUTIVO_A_LCC_SR
13342	02/03/2018	Comunicazione/Corrispondenza	DRU_COMUNICAZIONE_ASSENZA_TAVOLO_TECNICO_02_03_2018
13415	02/03/2018	Comunicazione/Corrispondenza	S1_RICHIESTA_REITERA_VIA
13715	05/03/2018	Comunicazione/Corrispondenza	DRAR_NOTIFICA_VERBALE_TAVOLO_TECNICO_02_03_2018
16117	15/03/2018	Comunicazione/Corrispondenza	COMUNE_NOTO_RICHIESTA_DOCUMENTAZIONE
18265	23/03/2018	Controdeduzioni	DITTA_CONTRODEDUZIONI_A_RICHIESTA_REITERA_VIA
24858	20/04/2018	Comunicazione/Corrispondenza	S1_COMUNICAZIONE_AVVIO_VERIFICA_DI_OTTEMPERANZA_E_RICHIESTA_VALIDITA'_VIA_A_CT
27381	03/05/2018	Comunicazione/Corrispondenza	TRASMISSIONE_DOCUMENTAZIONE_A_COMUNE_NOTO
35673	06/06/2018	Conferenza dei Servizi	DRAR_CONVOCAZIONE_CDS_20_06_2018
37420	13/06/2018	Comunicazione/Corrispondenza	DITTA_COMUNICAZIONE_AVVENUTA_TRASMISSIONE_PROGETTO_ESECUTIVO
41434	29/06/2018	Conferenza dei Servizi	DRAR_NOTIFICA_VERBALE_CDS_20_06_2018
5275	29/01/2020	Comunicazione/Corrispondenza	DITTA_SOLLECITO_RILASCIO_PROROGA_EFFICACIA_PROVVEDIMENTO_VIA
41184	06/06/2022	Comunicazione/Corrispondenza	DITTA_SOLLECITO_RILASCIO_PROROGA_EFFICACIA_PROVVEDIMENTO_VIA
44098	14/06/2022	Comunicazione/Corrispondenza	S1_RICHIESTA_PARERE_TECNICO_CONSULTIVO_A_CTS
46532	22/06/2022	Ricezione Integrazioni	DITTA_TRASMISSIONE_INTEGRAZIONI
72272	05/10/2022	Comunicazione/Corrispondenza	S1_RISCONTRO_RICHIESTA_ACCESSO_ATTI_DITTA
72000	06/10/2022	Comunicazione/Corrispondenza	DITTA_ISTANZA_ACCESSO_ATTI
79880	31/10/2023	Comunicazione/Corrispondenza	PROPONENTE-TRASMISSIONE SENTENZA TAR N.3045 DEL 17/10/2023 E DIFFIDA AD ADEMPIERE
81126	07/11/2023	Comunicazione/Corrispondenza	S1-TRASMISSIONE SENTENZA TAR E DIFFIDA AD ADEMPIERE
2671	16/01/2024	Comunicazione/Corrispondenza	S1-TRASMISSIONE AL PROPONENTE PARERE CTS N.764/2023
5164	26/01/2024	Richiesta proroga dei tempi	PROPONENTE-ISTANZA SOSPENSIONE PROCEDURA PER 120 GIORNI
12943	28/02/2024	Diffida	PROPONENTE-ATTO DI INTIMAZIONE E DIFFIDA
15477	11/03/2024	Contenzioso	COMUNE DI NOTO-RICORSO IN CGA CONTRO SENTENZA TAR CATANIA
27229	23/04/2024	Notifica	NOTIFICA DDG N.397/2024

27229	23/04/2024	Estratto per GURS	ESTRATTO DDG 397/2024
43935	19/06/2024	Contenzioso	AVVOCATURA DELLO STATO-TRASMISSIONE RICORSO AL TAR AL S1
44321	19/06/2024	Comunicazione/Corrispondenza	S1-TRASMISSIONE RICORSO AL TAR DEL PROPONENTE IN CTS PER PARERE TECNICO-GIURIDICO
59554	21/08/2024	Comunicazione/Corrispondenza	AVVOCATURA DELLO STATO-COMUNICAZIONE UDIENZA PUBBLICA RICORSO
60918	29/08/2024	Comunicazione/Corrispondenza	TRASMISSIONE IN CTS SOLLECITO PARERE TECNICO-GIURIDICO
65691	19/09/2024	Contenzioso	S1-TRASMISSIONE AD AVVOCATURA DEL PARERE 539/24
6045	03/02/2025	Contenzioso	NOTIFICA SENTENZA TAR
7087	06/02/2025	Comunicazione/Corrispondenza	S1-TRASMISSIONE IN CTS DELLA SENTENZA
11266	26/02/2025	Contenzioso	AVVOCATURA DELLO STATO-COMUNICAZIONI SU EVENTUALE PROPOSIZIONE APPELLO ALLA SENTENZA TAR
35880	26/05/2025	Presentazione Istanza	TRASMISSIONE AGGIORNAMENTO ELABORATI DI PROGETTO
38166	03/06/2025	Documentazione C.T.S.	S1-TRASMISSIONE NUOVI ATTI IN CTS E RICHIESTA PARERE
69896	08/10/2025	Diffida	PROPONENTE-DIFFIDA ALL'EMISSIONE DEL PARERE
70613	10/10/2025	Documentazione C.T.S.	S1-TRASMISSIONE DIFFIDA IN CTS

RILEVATO che con il D.D.G. DRAR n. 454 del 04/04/2017 viene dichiarata la piena efficacia del D.D.G. DRA n. 765 del 21/12/2012 (rilascio AIA impianto in oggetto);

VISTA la nota prot. DRA n. 44203 del 15/06/2017 con la quale il Proponente ha avanzato istanza di proroga del D.D.G. DRA n. 765 del 21/12/2012, per un ulteriore periodo di pari ad almeno 934 giorni, a causa dei diversi provvedimenti di revoca del suddetto D.D.G. DRA n. 765 del 21/12/2012;

VISTO il **Parere C.T.S. n. 764/2023 del 29/12/2023** con il quale è stato espresso **GIUDIZIO NEGATIVO** in merito alla *Proroga efficacia provvedimento di V.I.A. di cui al D.D.G. n.765 del 21/12/2012, ex art. 26 co.6 (oggi art. 25 co.5) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "Progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in c/da Stallaini nel Comune di Noto"*;

VISTO il **D.D.G. n. 397/2024 del 18/04/2024** con il quale è stato attestato l'**esito negativo** della richiesta di proroga temporale, presentata ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell'efficacia del D.D.G. n. 765/2012, recante giudizio di compatibilità ambientale positivo con condizioni in uno con l'A.I.A., per il progetto denominato "**Realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in contrada Stallaini nel comune di Noto (SR)**", proponente **Soambiente s.r.l.** - codice progetto **SR013_RIF0006** – codice procedura **1971**.

VISTO il **Parere C.T.S 539/2024 del 06.09.2024** recante Parere tecnico-giuridico recante Relazione difensiva per l'Avvocatura distrettuale dello Stato nel Ricorso dinanzi al TAR Sicilia – Catania – R.G. 1208/2024 - proposto dalla ditta Soambiente s.r.l.

VISTA la **nota prot. DRA n. 6045 del 03/02/2025** con la quale l'Avvocatura dello Stato di Catania ha trasmesso al Servizio 1 del DRA la **Sentenza TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025**, comunicando:
"*Per l'esame dell'opportunità di proporre appello, si trasmette l'unita sentenza n. 287/25 emessa dal TAR Sicilia – Sez. 2ª di Catania, sul ricorso in oggetto, unitamente agli atti ed alla documentazione disponibili. L'Amministrazione, che legge per conoscenza ed alla quale si invia la sentenza, ove lo ritenga, vorrà*

trasmettere con la massima urgenza, eventuali ulteriori contodeduzioni ed atti all'Avvocatura dello Stato di Palermo".

VISTA la **nota prot. DRA n. 7087 del 06/02/2025** con la quale è stata trasmessa la **Sentenza TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025**, recante l'**annullamento** del **D.D.G. n. 397 del 18/04/2024** attestante l'esito negativo della richiesta di proroga temporale del provvedimento di compatibilità ambientale in argomento, **emesso a seguito di Parere C.T.S. n. 764/2023**, e nella quale si legge:
"*Con Decreto n. 397 del 18/04/2024, sulla scorta del parere espresso da codesta C.T.S. n. 764/2023 del 29/12/2023, il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ha attestato l'esito negativo della richiesta di proroga temporale, ex art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell'efficacia del D.D.G. n. 765/2012 recante giudizio di compatibilità ambientale positivo con condizioni per il progetto indicato in oggetto.*
Con nota prot. n. 46083 del 18/06/2024 (prot. D.R.A. al n. 43935 del 19/06/2024) l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania ha notificato il ricorso proposto dalla Soambiente s.r.l. presso il TAR Catania avverso il provvedimento sopra citato e il parere C.T.S. n. 764/2023.
Su richiesta di questo Servizio (prot. D.R.A. n. 43321 del 19/06/2024) codesta C.T.S. ha reso il parere tecnico giuridico n. 539/2024 del 06/09/2024 recante controdeduzioni ai motivi di ricorso formulati dal proponente, parere trasmesso all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania con nota prot. n. 65691 del 19/09/2024.
Con nota prot. n. 8504 del 31/01/2025 (prot. D.R.A. n. 6045 del 03/02/2025) l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania ha notificato la sentenza del TAR Catania n. 287/2025 del 27/01/2025 recante l'annullamento del D.D.G. n. 397 del 18/04/2024; inoltre l'Avvocatura ha chiesto a questo Servizio di valutare l'opportunità di trasmettere con urgenza eventuali controdeduzioni da opporre alla sentenza.
Per quanto sopra questo Servizio, alla luce delle decisioni del TAR, dovrà predisporre un nuovo provvedimento in luogo di quello annullato ovvero opporsi alla decisione qualora ne ricorrano i presupposti; si trasmette dunque a codesta C.T.S. la più volte citata sentenza per il seguito di competenza".

VISTA la **nota prot. DRA n. 11266 del 26/02/2025** dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo inviata al DRA e alla CTS, recante: *Causa proposto da SOAMBIENTE srl contro Regione Siciliana. Avverso sentenza TAR Catania n. 287/25 R.G. n. 1208/24. Comunicazione*, nella quale si legge:
La sentenza, notificata il 31/01/25, sembra a questa Avvocatura plausibile, in quanto evidenzia la volontà di controparte di adeguarsi alle prescrizioni progettuali emanate da codesta Amministrazione, le quali consentirebbero di superare le criticità che hanno dato luogo al diniego (nella pronuncia si ventila, appunto, la possibile cessazione della materia del contendere).
Non sembra, insomma, sussistere nemmeno un reale interesse a proporre appello.
In difetto, dunque, di contrario, motivato e tempestivo contrario avviso, la Scrivente si asterrà da qualunque ulteriore iniziativa processuale.

VISTA la **nota assunta al prot. D.R.A. con il n. 35880 del 26/05/2025** con la quale il Proponente SOAMBIENTE SRL ha trasmesso la nota con oggetto:
SR13_RIF6 – (Codice procedura 1971) Ditta Soambiente S.r.l. – "Progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in C.da Stallaini nel Comune di Noto) – Procedimento concernente la proroga dell'eficacia provvedimento V.I.A. ex art. 26 comma 6 (oggi art. 25 comma 5) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Cod. Procedura 1971). **Trasmissione progetto aggiornato RIF. Catania nr. 287/2025 del 27/01/2025**

VISTA la documentazione depositata dal Proponente per il tramite del portale SI.VVI per le Autorizzazioni ambientali della Regione Siciliana, trasmessa con la nota assunta al prot. D.R.A. con il n. 35880 del 26/05/2025, con la quale sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

- *R1 – Relazione Tecnica Generale*
- *R2 – Relazione Idraulica e Idrogeologica*
- *R3 – Relazione Geologica*
- *R3.4 – Relazione litotecnica*
- *R3.6 – Carta pericolosità sismica*
- *R4 – Relazione Geotecnica*
- *R7b – Piano di Monitoraggio Ambientale*
- *R10.b – Relazione studio di impatto ambientale – Appendice – Aggiornamento quadro di riferimento ambientale e progettuale*
- *R10.5 – Carte tematiche geologiche*
- *R10.9b - Documentazione fotografica 2025.*
- *R.12 - Relazione esplicativa di riscontro in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute tra lo stato attuale e quello di cui al D.D.G. n°765 del 21/12/2012*
- *PG1 - Piano di Gestione Operativa*
- *PG2 -Piano di Sorveglianza e Controllo*
- *PG3 - Piano di Gestione Post-operativa*
- *PG4 - Piano di Ripristino Ambientale*
- *EG8.1 - Sistemi di protezione del fondo vasca ed estrazione del percolato*
- *EG9.2 - Sistema di regimentazione acque bianche/grigie e scarico reflui*
- *EG9.2b - Sistemi di regimentazione acque bianco/grigie e scarico reflui - Aree scolanti*
- *EG9.2c - Sistema di regimentazione acque bianche/grigie e scarico reflui - Particolari costruttivi*

VISTA la **nota prot. D.R.A. n. 38166 del 03/06/2025** recante: ***Ditta Soambiente s.r.l. – SR013_RIF006 - Cod. Procedura 1971*** - *"Progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in C. da Stallaini nel comune di Noto (SR)". Procedimento concernente la proroga dell'efficacia del D.D.G. n. 765/2012 recante provvedimento di compatibilità ambientale.* ***Trasmissione nuova documentazione progettuale alla CTS e richiesta parere di competenza****,* con la quale il Servizio 1 ha trasmesso alla CTS scrive:
Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, in ottemperanza alla Sentenza del TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025, trasmessa a codesta C.T.S. con nota prot. D.R.A. n. 7087 del 06/02/2025, recante l'annullamento del D.D.G. n. 397 del 18/04/2024 attestante l'esito negativo della richiesta di proroga temporale del provvedimento di compatibilità ambientale in argomento, emesso a seguito di Parere C.T.S. n. 764/2023, si rappresenta che questo Dipartimento dovrà predisporre un nuovo provvedimento in luogo di quello annullato.
A tal fine il proponente, con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 35880 del 26/05/2025, ha trasmesso il progetto aggiornato rispetto ai rilievi formulati da codesta C.T.S. nel citato parere 764/2023.

VISTA la **Sentenza TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025** sul ricorso numero di registro generale 1208 del 2024, proposto da Soambiente S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore contro l'Assessorato Territorio e Ambiente, in persona dell'Assessore pro tempore per l'annullamento del D.D.G. n. 397 del 18 aprile 2024 del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia, attestante l'esito negativo della richiesta di proroga temporale dell'efficacia del D.D.G. n. 765/2012 (recante giudizio di compatibilità ambientale positivo con condizioni in uno con l'A.I.A., per il progetto denominato "Realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in contrada Stallaini nel comune di Noto (SR)" - codice progetto SR013_RIF0006 – codice procedura 1971).

CONSIDERATO il **D.D.G. n. 397 del 18/04/2024** dove si legge:
(…)
Articolo 1
Si attesta l'esito negativo della richiesta di proroga temporale, presentata ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., dell'efficacia del D.D.G. n. 765/2012, recante giudizio di compatibilità ambientale positivo con condizioni in uno con l'A.I.A., per il progetto denominato "Realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in contrada Stallaini nel comune di Noto (SR)", proponente Soambiente s.r.l. - codice progetto SR013_RIF0006 – codice procedura 1971.
Articolo 2
Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 764/2023 approvato nella seduta plenaria del 29/12/2023 e composto da n. 17 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.
Articolo 3 *Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1971).*
Articolo 4 *Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii. il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato, nonché per estratto nella G.U.R.S. Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 1971). Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.*

CONSIDERATO il **Parere CTS n. 764/2023 del 29/12/2023** dove si legge:
(…)
La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
ESPRIME GIUDIZIO NEGATIVO
in merito alla Proroga efficacia provvedimento di V.I.A. di cui al D.D.G. n.765 del 21/12/2012, ex art. 26 co.6 (oggi art. 25 co.5) del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "Progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in c/da Stallaini nel Comune di Noto".

LETTA la **Sentenza TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025** dove si legge testualmente:
(…) In data 15 giugno 2017, la ricorrente presentava istanza di proroga del provvedimento di VIA non avendo potuto realizzare l'impianto per cause di forza maggiore; in particolare, veniva osservato che, successivamente al rilascio della predetta autorizzazione, si erano succedute svariate revoche che avevano determinato la perdita di efficacia dell'Autorizzazione per periodi considerevoli di tempo per un totale di 934 giorni. In sostanza, la ricorrente eccepiva di non aver potuto godere dei 5 anni di validità della VIA per motivi indipendenti dalla propria volontà e chiedeva pertanto la proroga della validità della V.I.A. per un ulteriore periodo pari al tempo perduto (ovvero di almeno 934 giorni).(…)

CONSIDERATO e VALUTATO il dispositivo finale della **Sentenza TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025** dove si legge testualmente:
(…)
Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, Sezione Staccata di Catania (Sezione Seconda), definitivamente pronunciando sul ricorso come in epigrafe proposto: 1) lo accoglie secondo quanto indicato in motivazione e, per l'effetto, annulla il decreto n. 397 del 18 aprile 2024 del Dirigente Generale del

Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia; 2) dichiara inammissibile l'impugnazione del parere tecnico specialistico ambientale della C.T.S. n. 764/2023 del 29 dicembre 2023; 3) condanna l'Amministrazione regionale alla rifusione delle spese di giudiziom che si liquidano in € 650,00 a titolo di rimborso spese vive e in € 1.500,00 (euro millecinquecento,00) a titolo di compensi professionali, oltre accessori di legge. Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

CONSIDERATA la Sentenza TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025 con la quale viene annullato il D.D.G. n. 397 del 18/04/2024 attestante l'esito negativo della richiesta di proroga temporale del provvedimento di compatibilità ambientale.

CONSIDERATA la nota assunta al prot. D.R.A. con il n. 38166 del 03/06/2025 con la quale il Servizio 1 ha trasmesso la seguente nota:
Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, in ottemperanza alla Sentenza del TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025, trasmessa a codesta C.T.S. con nota prot. D.R.A. n. 7087 del 06/02/2025, recante l'annullamento del D.D.G. n. 397 del 18/04/2024 attestante l'esito negativo della richiesta di proroga temporale del provvedimento di compatibilità ambientale in argomento, emesso a seguito di Parere C.T.S. n. 764/2023, si rappresenta che questo Dipartimento dovrà predisporre un nuovo provvedimento in luogo di quello annullato.

CONSIDERATA la documentazione depositata dal Proponente per il tramite del portale SI.VVI per le Autorizzazioni ambientali della Regione Siciliana, trasmessa con la nota assunta al prot. D.R.A. con il n. 35880 del 26/05/2025, con la quale sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

- *R1 – Relazione Tecnica Generale*
- *R2 – Relazione Idraulica e Idrogeologica*
- *R3 – Relazione Geologica*
- *R3.4 – Relazione litotecnica*
- *R3.6 – Carta pericolosità sismica*
- *R4 – Relazione Geotecnica*
- *R7b – Piano di Monitoraggio Ambientale*
- *R10.b – Relazione studio di impatto ambientale – Appendice – Aggiornamento quadro di riferimento ambientale e progettuale*
- *R10.5 – Carte tematiche geologiche*
- *R10.9b - Documentazione fotografica 2025.*
- *R.12 - Relazione esplicativa di riscontro in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute tra lo stato attuale e quello di cui al D.D.G. n°765 del 21/12/2012*
- *PG1 - Piano di Gestione Operativa*
- *PG2 -Piano di Sorveglianza e Controllo*
- *PG3 - Piano di Gestione Post-operativa*
- *PG4 - Piano di Ripristino Ambientale*
- *EG8.1 - Sistemi di protezione del fondo vasca ed estrazione del percolato*
- *EG9.2 - Sistema di regimentazione acque bianche/grigie e scarico reflui*
- *EG9.2b - Sistemi di regimentazione acque bianco/grigie e scarico reflui - Aree scolanti*
- *EG9.2c - Sistema di regimentazione acque bianche/grigie e scarico reflui - Particolari costruttivi*

VISTA la **nota prot. DRA n. 69896 del 08.10.2025**, con la quale il Proponente ha trasmesso una diffida alla definizione della procedura in oggetto entro e non oltre 15 giorni;

VISTA la **nota prot. DRA n. 70613 del 10/10/2025**, recante *Ditta Soambiente s.r.l. – SR013_RIF006 - Cod. Procedura 1971 - "Progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in C. da Stallaini nel comune di Noto (SR)". Procedimento concernente la proroga dell'efficacia del D.D.G. n. 765/2012 recante provvedimento di compatibilità ambientale. Trasmissione atto di diffida*, con la quale il Servizio 1 del DRA rappresenta alla CTS:
Con riferimento al procedimento indicato in oggetto si comunica che con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 69896 del 08/10/2025 lo Studio Legale Anile, in nome e per conto del proponente, ha trasmesso un atto di diffida all'emissione del parere e alla relativa conclusione del procedimento entro 15 giorni dalla ricezione della nota. Si ricorda che l'avvio del procedimento in oggetto è datato nell'anno 2017 e che con nota prot. D.R.A. n. 38166 del 03/06/2025, in ottemperanza alla Sentenza del TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025 che annullava il D.D.G. n. 397 del 18/04/2024 e il parere C.T.S. n. 764/2023 recanti il diniego alla proroga, è stato richiesto a codesta Commissione un nuovo parere che tenesse conto di quanto disposto dalla citata sentenza, dovendo questo Dipartimento predisporre un nuovo provvedimento in luogo di quello annullato. Tutta la documentazione relativa al progetto, ivi compreso l'atto di diffida sopra citato, è pubblicata nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione - Codice Procedura 1971) con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento di codesta C.T.S., ai fini del rilascio del parere di competenza. Si rappresenta l'estrema urgenza.

UBICAZIONE DEL SITO

L'ex cave Stallaini sono site all'interno del comune di Noto, e precisamente ricadono su un asse immaginario che collega il centro abitato di Noto con quello di Canicattini Bagni.
Distano in linea d'aria a circa 12 Km da Noto e circa 5 Km da Canicattini Bagni.
Le aree del futuro impianto sono facilmente raggiungibili dalla Strada provinciale n.°73, e dopo una breve deviazione in corrispondenza del centro urbano di Canicattini Bagni, che si snoda per circa 7 km attraversando un territorio pressoché disabitato.
L'area di C.da Stallaini si trova nel settore settentrionale del territorio comunale di Noto, nella provincia di Siracusa, in corrispondenza di una cava di calcareniti inattiva, all'interno di un lotto disposto ad una quota media di 450 m s.l.m. avente una superficie pari a 164.540 mq.
I luoghi di progetto sono individuati nella tavoletta I.G.M. in scala 1:25.000 "Noto Antica", Foglio 277 IV NO, e sono compresi fra i meridiani del reticolo chilometrico 05 e 07 e i paralleli 94 e 95.
Nella Cartografia Tecnica Regionale (C.T.R.) in scala 1:10.000 l'area di progetto è rappresentata nella Sezione 649010.
Dal punto di vista catastale, il sito di intervento è individuato dalle particelle 11, 12, 13 e 14 del Foglio di Mappa n. 95 del Comune di Noto.
Infine, l'area di progetto appartiene al bacino idrografico del Fiume Cassibile e, relativamente al Piano di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Sicilia, è esaminata nel Piano Stralcio del Bacino del Fiume Cassibile (089) e aree territoriali fra il bacino idrografico del Fiume Asinaro e del Fiume Cassibile (090) e fra il bacino idrografico del Fiume Cassibile e del Fiume Anapo (088) di cui al D.P.R. Sicilia del 20.09.2006 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 53 del 17.11.2006.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

CONSIDERATO l'elaborato STAL_R1-_Relazione_generale dove si legge che:
Il progetto riguarda le opere necessarie all'apertura dell'impianto di una discarica di rifiuti speciali non pericolosi.
Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di discarica per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi della capacità complessiva di circa 614.000 mc al lordo delle coperture provvisorie e giornaliere.

Il sistema è completato da più impianti integrati, fissi e mobili, finalizzati al recupero di rifiuti speciali (non compresi in questa pratica autorizzativa).
L'attività si svolgerà all'interno di un sito industriale estrattivo ormai in disuso destinato all'estrazione di materiale lapideo calcareo, sito in contrada Stallaini del Comune di Noto. L'impianto per il trattamento di recupero/inertizzazione dei rifiuti speciali (pericolosi e non pericolosi) sarà costituito da un sistema di impianti mobili, autorizzati ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.lgs 152/06, con separata pratica autorizzativa.
Un impianto servirà principalmente per la messa in sicurezza dell'intera area in questione con il trattamento dei materiali di risulta della cava, principalmente calcarenitici, e sarà utilizzato per il riciclo di tutti i materiali provenienti dalle attività di costruzione e demolizione e infrastrutture. Il polo ecologico sarà in grado di gestire tutto il ciclo integrato dei rifiuti speciali, con un sistema impiantisco capace di recuperare i rifiuti speciali inerti e non pericolosi (terre e rocce di scavo, rifiuti da demolizione, ecc.), oltre ad impianti di inertizzazione di rifiuti pericolosi. I rifiuti non recuperabili saranno stivati in apposite aree fino a ricolmare gli ex piani di coltivazione della cava. Il sistema sarà completato da azioni di mitigazione degli impatti sul territorio, attraverso l'attuazione, di concerto con l'amministrazione comunale, di piani di comunicazione informativi per invogliare comportamenti virtuosi nella cittadinanza, atti a mitigare l'abbandono di rifiuti speciali sul territorio, mediante l'attivazione di servizi di raccolta e recupero. Saranno applicate tariffe incentivanti per il recupero e smaltimenti dei rifiuti speciali prodotti all'interno del territorio comunale di Noto. Piano informativo/formativo sarà dedicato anche agli studenti delle scuole primarie e secondarie, attraverso percorsi e visite guidate, con il fine di conoscere i sistemi più moderni di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali, dei sistemi di recupero delle cave, oltre alla visione delle vecchie metodiche di produzione dei materiali lapidei grazie a quali è stato possibile realizzare "Il giardino di Pietra" ancora oggi visibile a Noto, capitale del barocco.

CONSIDERATO il D.D.G. n.765 del 21/12/2012, il quale prevedeva le seguenti opere all'interno dell'area di intervento: ➢ Sistema di regimazione e convogliamento delle acque superficiali; ➢ Impermeabilizzazione del fondo e delle pareti della discarica; ➢ Gestione del percolato; ➢ Gestione del biogas; ➢ Copertura superficiale finale della discarica; ➢ Opere egli impianti accessori; ➢ Opere egli impianti tecnologici**e**
VALUTATO quanto riportato a pagina 13 del parere n. 764/2023 *"VALUTATO che occorre adeguare tutti gli elaborati progettuali ai contenuti del D. Lgs. 121/2020, con particolare ai criteri costruttivi delle opere da eseguire all'interno dell'area di progetto".*

CONSIDERATO e VALUTATO quanto riportato a pagina 13 del parere n. 764/2023 *"VALUTATO che occorre adeguare il "Piano di gestione in fase operativa e post-operativa", le modalità di ripristino ambientale ed il Piano di sorveglianza e controllo ai contenuti del D.Lgs. 21/2020".*

CONSIDERATO e VALUTATO quanto riportato a pagina 14 e 15 del parere n. 764/2023 *"VALUTATO che occorre accertare la compatibilità del progetto con il Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, approvato con D.A. n. 5040 del 20/10/2017, relativamente all'Ambito 16 e 17; VALUTATO che occorre accertare la compatibilità del progetto con l'"Aggiornamento del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia", approvato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 10 del 21/04/2017; VALUTATO che occorre accertare la compatibilità del progetto con l'"Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio, approvato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023; VALUTATO che occorre accertare la compatibilità del progetto, con eventuali aggiornamenti delP.A.I., redatti dall'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente e/o dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, in periodi successivi alla data di aggiornamento del progetto in questione".*

CONSIDERATO e VALUTATO quanto trasmesso dal Proponente con la nota assunta al prot. D.R.A. con il n. 35880 del 26/05/2025:

- *R1 – Relazione Tecnica Generale*
- *R2 – Relazione Idraulica e Idrogeologica*
- *R3 – Relazione Geologica*
- *R3.4 – Relazione litotecnica*
- *R3.6 – Carta pericolosità sismica*
- *R4 – Relazione Geotecnica*
- *R7b – Piano di Monitoraggio Ambientale*
- *R10.b – Relazione studio di impatto ambientale – Appendice – Aggiornamento quadro di riferimento ambientale e progettuale*
- *R10.5 – Carte tematiche geologiche*
- *R10.9b - Documentazione fotografica 2025.*
- *R.12 - Relazione esplicativa di riscontro in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute tra lo stato attuale e quello di cui al D.D.G. n°765 del 21/12/2012*
- *PG1 - Piano di Gestione Operativa*
- *PG2 -Piano di Sorveglianza e Controllo*
- *PG3 - Piano di Gestione Post-operativa*
- *PG4 - Piano di Ripristino Ambientale*
- *EG8.1 - Sistemi di protezione del fondo vasca ed estrazione del percolato*
- *EG9.2 - Sistema di regimentazione acque bianche/grigie e scarico reflui*
- *EG9.2b - Sistemi di regimentazione acque bianco/grigie e scarico reflui - Aree scolanti*
- *EG9.2c - Sistema di regimentazione acque bianche/grigie e scarico reflui - Particolari costruttivi*

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO l'elaborato STAL_R1-_Relazione_generale dove il proponente afferma quanto segue:

1.3.1 Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia
(...) Nelle more della realizzazione di nuovi impianti di recupero, la messa a dimora in discarica rappresenta l'unica soluzione possibile immediata per lo smaltimento dei suddetti rifiuti. Occorre pertanto prevedere delle idonee capacità di ricezione (pari almeno a dieci volte le capacità annuali) nell'ipotesi che eventuali aumenti delle capacità produttive degli impianti verranno certamente bilanciate da nuove tecnologie di recupero e/o riciclo dei rifiuti prodotti.

1.4.1 La Rete "Natura 2000"
(...) si è provveduto nell'ambito del presente studio ad appurare che l'area di progetto è ubicata circa 400 m sia a sud del S.I.C. ITA09021 "Cava Contessa - Cugno Lupo" sia a nord del S.I.C. ITA090007 "Cava Grande del Cassibile, C. Cinque Porte, Cava e Bosco di Bauli" (cfr. TAV. R10.2 - Carta dei vincoli e dei P.R.G.). Rimandando al § 3.3 per una descrizione di dettaglio dei siti Natura 2000 di cui sopra si precisa che facendo seguito ad apposita istanza trasmessa dalla SOAmbiente S.r.l. con nota prot. n. 98/U/2009 del 22.07.2009, l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con nota prot. 70304 del 18.09.2009 ha escluso il progetto de quo alla Valutazione d'incidenza prevista dall'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

1.4.2 Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico
(...) il sito d'intervento non è ricompreso in alcuna delle zone a rischio e/o pericolosità geomorfologica e/o idraulica individuate nel territorio comunale di Noto

1.4.3 Linee guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale

(...) Il sito di progetto è parte integrante proprio del paesaggio pianeggiante della piattaforma degli altopiani calcarei sopra descritto e non comprende al suo interno aree e/o beni tutelati per legge dal punto di vista paesaggistico, come visibile nell'allegata TAV. R10.2 - Carta dei vincoli e dei P.R.G. L'unico vincolo presente nel sito è infatti quello per scopi idrogeologici ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 3267/1923.

1.4.4 Piano territoriale della Provincia di Siracusa

(...) Di particolare rilevanza ai fini del presente studio risulta, tra le possibili azioni previste da questa parte del PTP, l'individuazione di nuovi usi per le cave dismesse inclusi quelli a carattere storico-turistico, come parchi di fruizione urbana nel caso in cui i siti estrattivi si trovino in zone limitrofe ai centri urbani o produttivi, da connettere ad attività di recupero di materiali o ad attività artigianali (quali la creazione di laboratori per la lavorazione della pietra), o speciali a carattere territoriale con la necessità di un coordinamento sovracomunale, come nel caso delle discariche pubbliche. La linea strategica di cui al punto 3 affronta tra l'altro il problema della gestione dei rifiuti, individuando tra gli indirizzi la riduzione della pericolosità dei rifiuti, la realizzazione di un sistema di gestione dei rifiuti che dia priorità al reimpiego, al riciclaggio ed alle altre forme di recupero di materia, nonché lo smaltimento in condizioni di sicurezza dei soli rifiuti che non hanno altra possibilità di recupero o trattamento.

1.4.5 Piano regolatore del Comune di Noto

Nel vigente P.R.G. del Comune di Noto l'area di progetto è classificata come zona E con destinazione agli usi agricoli (cfr. TAV. R10.2 - Carta dei vincoli e dei P.R.G.). Tale condizione non pregiudica la realizzazione delle opere in quanto il provvedimento di valutazione di impatto ambientale nel caso di specie sarà rilasciato unitamente all'autorizzazione integrata ambientale e quindi costituirà anche variante allo strumento urbanistico.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI FINALI

CONSIDERATO che il "Progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in c/da Stallaini nel Comune di Noto" già esitato con D.D.G. n.765 del 21/12/2012, e per il quale è stata richiesta dal Proponente con nota del 15/06/2017, acquisita al protocollo D.R.A. n. 44203 del 15/06/2017, la proroga della validità del provvedimento, riguarda la realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi.

CONSIDERATO che il Dipartimento Acqua e Rifiuti della Regione Siciliana, con D.D.G. n. 457 del 04/04/2017 ha sancito l'efficacia del provvedimento di A.I.A. e di V.I.A. di cui al D.D.G. n. 765 del 21/12/2012.

CONSIDERATO che il progetto in questione, con nota prot. D.R.A. n. 70304 del 18/09/2009, del Servizio 1 "Autorizzazione e Valutazioni Ambientali", prima della presentazione dell'istanza di V.I.A., ha ottenuto il parere di non assoggettabilità a V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che l'istanza di proroga del provvedimento di cui al D.D.G. n.765 del 21/12/2012, è stata presentata dal Proponente con nota del 15/06/2017, acquisita al protocollo D.R.A. n. 44203 del 15/06/2017, ed è relativa al progetto esecutivo aggiornato secondo le prescrizioni specificate nel provvedimento di A.I.A. e di V.I.A.

CONSIDERATA la Sentenza TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025, recante l'annullamento del D.D.G. n. 397 del 18/04/2024 attestante l'esito negativo della richiesta di proroga temporale del provvedimento di compatibilità ambientale in argomento, emesso a seguito di Parere C.T.S. n. 764/2023.

CONSIDERATA la nota assunta al prot. D.R.A. con il n. 38166 del 03/06/2025 con la quale il Servizio 1 ha trasmesso la seguente nota:
Con riferimento al procedimento indicato in oggetto, in ottemperanza alla Sentenza del TAR Catania n. 00287/2025 del 27/01/2025, trasmessa a codesta C.T.S. con nota prot. D.R.A. n. 7087 del 06/02/2025, recante l'annullamento del D.D.G. n. 397 del 18/04/2024 attestante l'esito negativo della richiesta di proroga temporale del provvedimento di compatibilità ambientale in argomento, emesso a seguito di Parere C.T.S. n. 764/2023, si rappresenta che questo Dipartimento dovrà predisporre un nuovo provvedimento in luogo di quello annullato.

CONSIDERATO quanto riportato nel **Parere CTS n. 764/2023 del 29/12/2023 e VALUTATO** quanto trasmesso dal proponente con la nota assunta al prot. D.R.A. con il n. 35880 del 26/05/2025:

- *R1 – Relazione Tecnica Generale*
- *R2 – Relazione Idraulica e Idrogeologica*
- *R3 – Relazione Geologica*
- *R3.4 – Relazione litotecnica*
- *R3.6 – Carta pericolosità sismica*
- *R4 – Relazione Geotecnica*
- *R7b – Piano di Monitoraggio Ambientale*
- *R10.b – Relazione studio di impatto ambientale – Appendice – Aggiornamento quadro di riferimento ambientale e progettuale*
- *R10.5 – Carte tematiche geologiche*
- *R10.9b - Documentazione fotografica 2025.*
- *R.12 - Relazione esplicativa di riscontro in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute tra lo stato attuale e quello di cui al D.D.G. n°765 del 21/12/2012*
- *PG1 - Piano di Gestione Operativa*
- *PG2 -Piano di Sorveglianza e Controllo*
- *PG3 - Piano di Gestione Post-operativa*
- *PG4 - Piano di Ripristino Ambientale*
- *EG8.1 - Sistemi di protezione del fondo vasca ed estrazione del percolato*
- *EG9.2 - Sistema di regimentazione acque bianche/grigie e scarico reflui*
- *EG9.2b - Sistemi di regimentazione acque bianco/grigie e scarico reflui - Aree scolanti*
- *EG9.2c - Sistema di regimentazione acque bianche/grigie e scarico reflui - Particolari costruttivi*

CONSIDERATO e VALUTATO quanto disposto dall'art. 25 co. 5 del D. Lgs. 152/2006, modificato dall'art. 10, co.1, lettera c) della legge n. 91/2022:[…] Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario […].

CONSIDERATO e VALUTATO che con **Interpello ambientale 21 febbraio 2023, n. 24879**, la Regione Siciliana ha avanzato al MASE il seguente Interpello recante: *Interpello in materia ambientale ai sensi dell'art. 3 septies del D.lgs. 152/2006 / Istanza in merito al termine di validità dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.L.gs 152/2006 e ss.mm.ii / Richiesta riscontro all'istanza prot. n. 2370 del 17.01.2022*;

CONSIDERATO e VALUTATO che con **Parere MASE del 23 luglio 2024, n. 136902** recante: *Interpello ex art 3-septies del Digs 152/2006 - Quesito concernente i provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA*, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha dato riscontro al suddetto Interpello della Regione Siciliana;

CONSIDERATO e VALUTATO che la **Sentenza del TAR Lazio Sez. III n. 11075 del 3 luglio 2023**, relativa alla proroga dei provvedimenti di VIA, ha stabilito che il sindacato riservato all'Amministrazione in sede di valutazione dell'istanza di proroga della VIA deve limitarsi: i) a verificare che il mancato rispetto del termine di efficacia temporale dell'originario provvedimento amministrativo sia dipeso da circostanze imprevedibili e comunque estranee alla volontà del proponente; ii) a verificare la possibilità di estendere l'efficacia temporale dell'atto originario, nel senso di verificare se siano intervenute modifiche sostanziali del quadro ambientale di riferimento tali da porsi quale ostacolo alla proroga del provvedimento in questione. Ora, è ben vero che il contesto ambientale in cui gli interventi oggetto di valutazione vanno ad inserirsi è destinato a modificarsi nel tempo e quindi si pone la necessità di ponderare la compatibilità degli stessi sulla base di un quadro conoscitivo il più possibile aderente allo stato effettivo dei luoghi interessati. E' tuttavia altrettanto vero che il potere dell'Amministrazione di "riesaminare" l'assetto di interessi definito dall'originaria VIA può legittimamente esplicarsi solo laddove siano intervenuti mutamenti o sopravvenienze fattuali.

VISTO che il **Decreto-Legge n. 19 del 2 marzo 2024** convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56 (noto anche come Decreto PNRR 4) è intervenuto sull'art. 25, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., apportando novità rilevanti in tema di proroga del provvedimento di VIA, riscrivendo come di seguito lo stesso comma 5: "*Il provvedimento di VIA è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di VIA. Decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente corredata di una relazione esplicativa aggiornata che contenga i pertinenti riscontri in merito al contesto ambientale di riferimento e alle eventuali modifiche, anche progettuali, intervenute, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Fatto salvo il caso di mutamento del contesto ambientale di riferimento, il provvedimento con cui è disposta la proroga ai sensi del secondo periodo non contiene prescrizioni diverse e ulteriori rispetto a quelle già previste nel provvedimento di VIA originario. **Se l'istanza di cui al secondo periodo è presentata almeno centoventi giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel provvedimento di VIA, il medesimo provvedimento continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga. Entro quindici giorni dalla presentazione dell'istanza di cui al secondo periodo, l'autorità competente verifica la completezza della documentazione. Qualora la documentazione risulti incompleta, l'autorità competente richiede al soggetto istante la documentazione integrativa, assegnando per la presentazione un termine perentorio non superiore a trenta giorni. Qualora entro il termine assegnato l'istante non depositi la documentazione integrativa ovvero, all'esito di una nuova verifica, da effettuarsi da parte dell'autorità competente nel termine di quindici giorni dalla presentazione delle integrazioni richieste, la documentazione risulti ancora incompleta, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione***".

VALUTATO che, ai sensi dell'articolo 25, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., come modificato con D.Lgs. n. 104/2017, "decorsa l'efficacia temporale indicata nel provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA su istanza del proponente può essere prorogata da parte dell'autorità competente."

VALUTATO che con l'istanza presentata il Proponente chiede la proroga della validità della V.I.A. per un ulteriore periodo pari al tempo perduto (ovvero di almeno 934 giorni), a causa dei seguenti provvedimenti di revoca del D.D.G. n.765 del 21/12/2012 emanati dal Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti:

- D.D.G. DRAR n. 173 del 19/02/2013 di revoca del D.D.G. DRA n. 765 del 21/12/2012 (prima revoca AIA);
- D.D.G. DRAR n. 1309 del 05/08/2013 di revoca del suddetto D.D.G. DRAR n. 173 del 19/02/2013;
- D.D.G. DRAR n. 1158 del 24/07/2014 di revoca del D.D.G. DRA n. 765 del 21/12/2012 (seconda revoca AIA);
- D.D.G. DRAR n. 1266 del 05/08/2015 di sospensione del D.D.G. DRAR n. 1158 del 24/07/2014 (seconda revoca AIA);
- D.D.G. DRAR n. 51 del 01/02/2017 di revoca del suddetto D.D.G. DRAR n. 1266 del 05/08/2015 e di conferma della revoca del D.D.G. DRA n. 765 del 21/12/2012 disposta con D.D.G. DRAR n. 1158 del 24/07/2014 (seconda revoca AIA);
- D.D.G. DRAR n. 454 del 04/04/2017 di revoca del suddetto D.D.G. DRAR n. 51 del 01/02/2017;

CONSIDERATO e VALUTATO che ai sensi dell'art. 14-quater della Legge n. 11 del 2 febbraio 2024 ("Disposizioni urgenti per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione siciliana"), di conversione del D.L. n. 181 del 9 dicembre 2023, è stata disposta la nomina del Presidente della Regione Siciliana quale Commissario Straordinario "al fine di assicurare, in via d'urgenza e in conformità a quanto stabilito agli articoli 179, 182 e 182-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il completamento della rete impiantistica integrata che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica". Il Commissario straordinario ha lo specifico mandato di adottare "il piano regionale di gestione dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato a realizzare la chiusura del ciclo dei rifiuti nella regione, comprendendovi a tal fine, valutato il reale fabbisogno, la realizzazione e la localizzazione di nuovi impianti di termovalorizzazione di rifiuti".

CONSIDERATO e VALUTATO che con il successivo D.P.C.M. del 22.02.2024 il Presidente della Regione siciliana è stato nominato Commissario Straordinario con lo specifico mandato di adottare, previo svolgimento della valutazione ambientale strategica, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato a realizzare la chiusura del ciclo dei rifiuti nella Regione;

CONSIDERATO e VALUTATO che il **26 settembre 2024** è entrato in vigore **il *Decreto Inerti (End of Waste) 2024*, D.M. MASE 28 giugno 2024 n. 127** recante -"*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter , comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*" pubblicato sulla GURI n. 213 del 11.09.2024, che abroga e sostituisce il D.M. MITE 27 settembre 2022, n. 152 recante: *Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*;

CONSIDERATO e VALUTATO che con **Parere C.T.S. n. 216/2025 del 30/04/2025** è stato espresso **parere motivato favorevole** sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano/Programma "***Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (art. 199 del D.lgs. 152/2006) – Stralcio rifiuti speciali***", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e sull' integrato procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., formulando **n. 13 considerazioni ambientali**;

COSNIDERATO e VALUTATO che con **D.A. n. 125/GAB del 19/05/2025** è stato disposto **parere motivato favorevole** sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano/Programma "*Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (art. 199 del D.lgs. 152/2006) – Stralcio rifiuti speciali*", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e sull' integrato procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., allegando il suddetto **Parere C.T.S. n. 216/2025 del 30/04/2025 con n. 13 considerazioni ambientali**;

COSNIDERATO e VALUTATO che la considerazione ambientale n. 10 contenuta nel suddetto **Parere C.T.S. n. 216/2025 del 30/04/2025** recita: ***L'A.P. dovrà prevedere una valutazione caso per caso dell'incidenza che qualsiasi piano, programma, progetto, intervento o attività (P/P/P/I/A) possa avere sui siti appartenenti alla Rete Natura 2000, eliminando ogni "buffer". Pertanto, per quanto concerne la realizzazione di impianti all'interno delle Z.S.C. e delle Z.P.S. di cui alla Rete Natura 2000, il criterio escludente dovrà essere cassato, così come tutti i "buffer" previsti nelle indicazioni di dettaglio di cui al capitolo 20.2 del Piano***;

RITENUTO che restano ferme tutte le prescrizioni/condizioni previste dagli atti autorizzativi vigenti;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Parere favorevole ai sensi del comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii., alla richiesta di proroga di efficacia del provvedimento di V.I.A. di cui al D.D.G. n.765 del 21/12/2012, ex art. 26 co.6 (oggi art. 25 co.5) del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*Progetto per la realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in c/da Stallaini nel Comune di Noto*".

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Territorio e Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali
di competenza Regionale [L. r. n. 9/2015, art. 91]

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 24.10.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 24.10.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	**ARMAO**	**Gaetano**	PRESENTE ENTRA 13.00
2.	**BARATTA**	**Domenico**	PRESENTE
3.	**BORDONE**	**Gaetano**	PRESENTE
4.	**CASINOTTI**	**Antonio**	PRESENTE
5.	**CASTELLANO**	**Gianlucio**	PRESENTE
6.	**CILONA**	**Renato**	PRESENTE ESCE 14.20
7.	**CURRÒ**	**Gaetano**	ASSENTE
8.	**D'AMATO**	**Salvatore**	PRESENTE
9.	**DIELI**	**Tiziana**	ASSENTE
10.	**D'URSO**	**Alessio**	PRESENTE ENTRA 12.22
11.	**FALCONE**	**Antonio**	PRESENTE
12.	**FERRAÙ**	**Giovanni**	PRESENTE ESCE 15.50
13.	**FICANO**	**Filippo**	PRESENTE ENTRA 13.23
14.	**GAMBINO**	**Antonino**	PRESENTE
15.	**GENTILE**	**Giuseppe**	PRESENTE
16.	**GUGLIELMINO**	**Antonino**	PRESENTE ENTRA 10.52
17.	**ILARDA**	**Gandolfo**	PRESENTE ENTRA 13.30
18.	**IUDICA**	**Carmelo**	PRESENTE
19.	**LATONA**	**Roberto**	PRESENTE Entra 13.30
20.	**LA CARRUBBA**	**Alberto**	PRESENTE
21.	**MAIO**	**Pietro**	PRESENTE
22.	**MANGIAROTTI**	**Maria Stella**	PRESENTE
23.	**MARRONE**	**Roberta**	PRESENTE
24.	**MARTORANA**	**Giuseppe**	PRESENTE
25.	**MELI**	**Matteo**	PRESENTE
26.	**MIGNEMI**	**Giuliano**	PRESENTE
27.	**MINARDI**	**Francesco**	ASSENTE
28.	**MINNELLA**	**Vincenzo**	PRESENTE
29.	**MODICA**	**Dario**	ASSENTE
30.	**MONTALBANO**	**Luigi**	PRESENTE
31.	**ORIFICI**	**Michele**	PRESENTE
32.	**PAGANO**	**Andrea**	PRESENTE
33.	**PALADINO**	**Francesco**	PRESENTE
34.	**PATANELLA**	**Vito**	PRESENTE ESCE 14.01
35.	**PELLERITO**	**Santino**	PRESENTE ESCE 15.02
36.	**PERGOLIZZI**	**Michele**	PRESENTE
37.	**PISCIOTTA**	**Antonino**	PRESENTE
38.	**PUNTARELLO**	**Giovanni**	PRESENTE Esce 13.15
39.	**RANIOLO**	**Ignazio**	PRESENTE
40.	**RONSISVALLE**	**Fausto**	PRESENTE
41.	**SALVIA**	**Pietro**	PRESENTE
42.	**SANTINI**	**Attilio**	ASSENTE
43.	**SANTORO**	**Giampiero**	PRESENTE
44.	**SAPIA**	**Giuseppe**	PRESENTE
45.	**SAVASTA**	**Giovanni**	PRESENTE
46.	**SEIDITA**	**Giuseppe**	PRESENTE Esce 14.00
47.	**SEMILIA**	**Barbara**	PRESENTE
48.	**SEMINARA**	**Salvatore**	PRESENTE
49.	**SPINELLO**	**Daniele**	PRESENTE
50.	**TOMASINO**	**Maria Chiara**	ASSENTE

51.	**TORTORA**	**Adriano**	PRESENTE
52.	**VERNOLA**	**Marcello**	PRESENTE ENTRA 12.22
53.	**VILLA**	**Daniele**	PRESENTE ENTRA 12.35
54.	**VIOLA**	**Salvatore**	PRESENTE ENTRA 12.29
55.	**VOLPE**	**Gioacchino**	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao